

## **BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'ASPAL DI N. 1 DIRIGENTE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DEL LAVORO**

### **Art. 1 Posti messi a concorso**

L'ASPAL indice un concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente nell'ambito delle politiche del lavoro con specifiche competenze nella gestione organizzativa delle risorse umane e strumentali, nell'analisi della performance organizzativa ed individuale e nell'attuazione delle politiche del lavoro gestite per il tramite dei Centri per l'impiego.

### **Art. 2 Pubblicità**

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul sito dell'ASPAL [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro) nella sezione "Concorsi e selezioni ASPAL", sul PORTALE SARDEGNALAVORO all'indirizzo [www.sardegna.gov.it](http://www.sardegna.gov.it) e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

### **Art. 3 Riserva di posti**

Coloro che avessero titolo e intendessero avvalersi di riserve di posti previste in loro favore dalla normativa vigente devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

### **Art. 4 Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

#### Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea, con i limiti e i requisiti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- c) non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali previsti dalla legge come causa di licenziamento. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali in corso diversi da quelli di cui al periodo precedente, l'Aspal si riserva di valutare l'ammissione al concorso;

#### Requisiti specifici

- a) Diploma di laurea (DL-lauree vecchio ordinamento) o diploma appartenente ad una delle classi delle lauree specialistiche (LS-Lauree nuovo ordinamento) o appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (LM Lauree magistrali nuovo ordinamento), in Giurisprudenza, Scienze politiche, Psicologia o Economia;
- b) non essere stato destituito, dispensato ovvero dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi della vigente normativa in materia;
- c) non versare in una delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità generali previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, articoli 3,4,7,9 e 12, integrato con l'art. 44 della Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in relazione agli incarichi dirigenziali.

d) Trovarsi in una delle sottoelencate condizioni:

- 1) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione in una qualifica per la quale è o era richiesto il possesso della laurea, con una anzianità di effettivo servizio di almeno cinque anni, con rapporto a tempo pieno o a tempo parziale (in tal ultimo caso con accrescimento proporzionale del requisito di esperienza quinquennale);
- 2) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, essere dirigente di ruolo di una pubblica amministrazione con anzianità nella funzione dirigenziale di almeno due anni; saranno valutati solo gli incarichi dirigenziali formalmente conferiti a personale assunto con o promosso alla qualifica di dirigente; non sarà valutato lo svolgimento di fatto di funzioni dirigenziali;
- 3) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, essere dirigente di una struttura privata con una anzianità di servizio effettivo nella qualifica ruolo di almeno cinque anni; saranno valutati solo periodi di servizio svolti con formale inquadramento nella categoria e qualifica dirigenziale; non sarà valutato lo svolgimento di fatto di funzioni dirigenziali;
- 4) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, essere esercenti una libera professione attinente ai titoli di studio richiesti per l'accesso, con almeno 5 anni di iscrizione al relativo albo.

Le lauree conseguite all'estero sono ammesse se riconosciute equipollenti/equivalenti dal competente Ministero.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione verifica la validità delle domande dopo lo svolgimento delle prove concorsuali e limitatamente ai candidati che le hanno superate. Si riserva comunque di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti; pertanto, tutti i candidati sono considerati ammessi con riserva.

Si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa.

#### **Art. 5 Presentazione della domanda e relativi allegati**

Nel presentare la domanda di partecipazione al concorso la/il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni rese, consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi.

Nella domanda la/il concorrente dichiara:

- 1) il possesso dei requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione al concorso
- 2) le complete generalità e gli estremi di un documento di identità in corso di validità nonché il codice fiscale;
- 3) il personale indirizzo di posta elettronica certificata, se posseduto;

- 4) di essere/non essere dipendente di ruolo dell'amministrazione che emana il bando o dell'amministrazione regionale, ai fini dell'applicazione della riserva di posti;
- 5) gli eventuali titoli di preferenza posseduti da far valere a parità di punteggio nella formazione della graduatoria di merito. In caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi è ammissione al beneficio;
- 6) l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, al fine di richiedere gli ausili e/o i tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. È cura della/del concorrente trasmettere la certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, con le indicazioni precise della percentuale di invalidità, dei tempi aggiuntivi e/o ausili di cui necessita;
- 7) l'iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza o il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- 8) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche in senso negativo.

#### **Art. 6 Termini e modalità di presentazione della domanda**

La domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato, deve essere presentata, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta, entro il 18 gennaio 2019 (termine perentorio) all'ASPAL - Direzione generale, Via is Mirrionis 195, 09122 Cagliari, esclusivamente con le seguenti modalità:

- a) posta elettronica certificata (PEC), unicamente dall'indirizzo PEC del candidato a pena di esclusione, alla casella: [agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it) indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dall'indicazione "concorso dirigente politiche del lavoro"  
La domanda e gli allegati devono essere trasmessi in formato pdf.

Tutte le comunicazioni ai candidati verranno trasmesse via PEC con piena efficacia a garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

- b) raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: all'ASPAL - Direzione generale, Via is Mirrionis 195, 09122 Cagliari, indicando sulla busta la seguente dicitura: "concorso dirigente politiche del lavoro".  
Tutte le comunicazioni ai candidati che non hanno potuto utilizzare la PEC saranno effettuate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda stessa. Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso non sono prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) curriculum vitae secondo il modello allegato, contenente la dettagliata descrizione dell'esperienza professionale richiesta. Il curriculum, deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000;
- b) fotocopia del documento di identità in corso di validità;

Non è ammessa integrazione alla domanda. All'occorrenza si dovrà ripresentare una nuova domanda con i relativi allegati in quanto l'ASPAL tiene conto esclusivamente dell'ultima domanda pervenuta nei termini previsti, trascorsi i quali la richiesta non è più sanabile. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del

Regolamento (UE) 679/2016 i dati personali forniti sono raccolti presso la Direzione generale dell'ASPAL per le finalità del presente avviso.

### **Art. 7 Materie e prove d'esame**

Gli esami si articolano in due prove scritte e in una prova orale, sulle seguenti materie:

- diritto costituzionale,
- diritto amministrativo,
- diritto comunitario,
- diritto del lavoro, con particolare riferimento alla materia delle politiche e del mercato del lavoro
- sociologia del mercato del lavoro
- organizzazione aziendale

#### PROVE SCRITTE

La PRIMA PROVA SCRITTA, è diretta a verificare le conoscenze e le competenze teoriche dei candidati, l'attitudine al ragionamento, la capacità di impostare analisi critiche di problemi complessi e di proporre soluzioni argomentate. La prova consiste nella redazione di un elaborato, sulla base di un breve dossier distribuito ai candidati, estratto a sorte da una terna di compiti in presenza dei concorrenti il giorno della prova.

A tale prova è attribuito un punteggio massimo di 25 punti e s'intende superato con almeno 18/25.

I criteri di valutazione della prova scritta saranno i seguenti:

- 1) grado di conoscenza della materia e aderenza alla tematica oggetto della prova
- 2) livello di aggiornamento
- 3) coerenza e logica nello sviluppo dell'argomento trattato
- 4) capacità di usare correttamente la lingua italiana, chiarezza espositiva, proprietà terminologica;

La SECONDA PROVA SCRITTA, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'analisi, lo sviluppo e l'implementazione delle politiche del lavoro, nonché con il funzionamento del mercato del lavoro e la loro capacità di impiegare gli strumenti e le metodologie delle discipline del concorso, al fine di formulare diagnosi e proposte argomentate in relazione a problemi attinenti alle attività delle pubbliche amministrazioni. La prova consiste nella redazione di uno o più atti relativi a una materia, una funzione o un procedimento. Le tracce o i quesiti o l'indicazione degli atti da compiere saranno estratti a sorte da una terna in presenza dei concorrenti il giorno della prova.

A tale prova è attribuito un punteggio massimo di 25 punti e s'intende superato con almeno 18/25.

I criteri di valutazione della prova scritta saranno i seguenti:

- 1) grado di conoscenza della disciplina relativa agli atti da compiere;
- 2) livello di aggiornamento;
- 3) coerenza, completezza e logica nella ideazione e redazione degli atti;
- 4) capacità di usare correttamente la lingua italiana, coerenza espositiva, proprietà terminologica;

## PROVA ORALE

La prova orale, volta a completare il quadro conoscitivo della Commissione sulle attitudini al ruolo dirigenziale nonché sul suo patrimonio di conoscenze e sulla sua capacità di utilizzarle per l'espletamento dei compiti propri dell'ASPAL, consiste nella discussione di una serie di quesiti sulle materie oggetto delle prove scritte, al fine di accertare il possesso delle competenze professionali, delle esperienze di servizio maturate, le conoscenze sull'organizzazione fondamentale della Regione sarda e dell'ASPAL e le attitudini personali.

La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

Nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, della lingua inglese e della lingua sarda.

Alla prova orale è attribuito un punteggio massimo di 30 punti e s'intende superata con almeno 21/30.

I criteri per la valutazione della prova orale terranno conto:

- 1) grado di conoscenza della materia
- 2) livello di aggiornamento;
- 3) capacità di sintesi, chiarezza espositiva, proprietà terminologica, uso corretto della lingua italiana;
- 4) orientamento alla soluzione dei problemi.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere la prova orale muniti di un documento di identità valido, pena l'esclusione.

La mancata presentazione, per qualsiasi causa, alla prova orale sarà considerata rinuncia al concorso.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

### **Art. 8 Valutazione titoli**

Ai fini del presente concorso sono valutabili i titoli di studio elencati nella successiva lettera A); i titoli professionali e/o di servizio e gli altri titoli elencati nella successiva lettera B).

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso e devono essere autocertificati completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione utilizzando il modello allegato. Qualora l'autocertificazione non contenga le indicazioni necessarie, la Commissione esaminatrice non valuterà il titolo. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli conseguiti all'estero se riconosciuti equivalenti/equipollenti da parte del Ministero competente.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo l'espletamento delle prove scritte, che saranno valutate in forma anonima, e prima della prova orale. L'abbinamento del punteggio della prova scritta con i nominativi delle/dei concorrenti è effettuato solo alla fine della valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione l'anno intero è considerato pari a 365 giorni e le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori ai 15 giorni, frazioni inferiori ai 15 giorni non sono valutabili.

L'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici non è valutabile.

Alla valutazione dei titoli è attribuibile un punteggio massimo di 20 punti così ripartiti:

#### A. TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio sono valutabili sino a un massimo di 5 punti, così suddivisi:

- a) Laurea Triennale (ex DM 509/1999 e DM 270/2004) in una delle discipline previste dall'art. 4, rilasciata da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ulteriore rispetto al titolo utile per l'ammissione al concorso: 1,5 punti per ogni titolo. Le lauree conseguite all'estero sono ammesse se riconosciute equipollenti/equivalenti dal competente Ministero.
- b) Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica ovvero Laurea Magistrale (ex DM 509/1999 e DM 270/2004) in una delle discipline previste dall'art. 4, rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ulteriore rispetto al titolo utile per l'ammissione al concorso: 2,5 punto per ogni titolo. Le lauree conseguite all'estero sono ammesse se riconosciute equipollenti/equivalenti dal competente Ministero.
- c) Dottorato di ricerca conseguiti in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei) in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 3 punti per ogni titolo;
- d) Master di secondo livello, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), al termine del quale si acquisiscano almeno 120 crediti formativi universitari in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 2,5 punti;
- e) Master di primo livello, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), al termine del quale si acquisiscano almeno 60 crediti formativi universitari in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 1,5 punti;
- f) Diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei) in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 2,0 punti;
- g) Attestati di profitto ottenuti a seguito di prova finale al termine di corsi di alta formazione o perfezionamento di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiore ai sei mesi o della durata di almeno 450 ore, in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro, rilasciati da istituti universitari italiani e stranieri ed entri pubblici: 1,0 punti
- h) Attestati di conoscenza delle lingue straniere ulteriori a quella richiesta quale prova d'esame al livello B2 o superiore secondo parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa: 0,5 punti per ogni attestato.

#### B. TITOLI PROFESSIONALI E/O DI SERVIZIO ED ALTRI TITOLI

I titoli professionali sono valutabili sino a un massimo di 15 punti, così suddivisi:

- a) Esperienze con qualifica di dirigente presso pubbliche amministrazioni o di dirigente presso soggetti di diritto privato in campi attinenti alle politiche e al mercato del lavoro, ulteriori rispetto a quelle considerate quale requisito di ammissione alla procedura. Per l'individuazione delle esperienze lavorative nel settore privato e per la certificazione delle stesse, si applicano i criteri contenuti nel dpcm 11 febbraio 2004 n. 118: 2 punti per anno fino ad un massimo di 10 punti
- b) Esperienze lavorative acquisite nella pubblica amministrazione, in campi attinenti alle politiche e al mercato del lavoro, con incarichi formali di coordinamento, alta specializzazione studio e ricerca o altri incarichi assimilabili ed esclusivamente attribuiti a soggetti con rapporto di lavoro di lavoro subordinato, anche a tempo determinato: 1,5 punto per anno fino ad un massimo di 8 punti
- c) Attività lavorative maturate nell'ambito delle politiche e del mercato del lavoro presso Pubbliche Amministrazioni, con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato ulteriori rispetto a quelle considerate quale requisito di accesso alla procedura: punti 1 per anno fino ad un massimo di 5 punti
- d) Esperienze professionali maturate nell'ambito delle politiche e del mercato del lavoro presso soggetti privati con contratto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa ulteriori rispetto a quelle considerate quale requisito di accesso alla procedura: 1 punto per anno fino ad un massimo di 4 punti.
- e) Esperienze professionali maturate presso istituzioni comunitarie, con inserimento in uffici e/o svolgimento di compiti, con incarichi formali, attinenti al mercato e alle politiche del lavoro, ulteriori rispetto a quelle considerate quale requisito di accesso alla procedura 1 punto per anno, fino a un massimo di 3 punti;
- f) Altre esperienze lavorative attinenti al mercato e alle politiche del lavoro: 0,5 per ciascun contratto purché non inferiore al semestre fino ad un massimo 2 punti
- g) pubblicazioni attinenti alle materie della selezione, purché pubblicate in riviste o volumi di carattere scientifico, secondo la classificazione dell'ANVUR: 0,2 punti per ogni pubblicazione fino a un massimo di 1 punto;

Nel limite del punteggio massimo conseguibile i differenti periodi di servizio di cui sopra sono cumulabili.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale, che sarà determinato come sommatoria delle prove scritte e della prova orale.

#### **Art. 9 Formazione della graduatoria, vincitori ed idonei**

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano riportato almeno la sufficienza nelle singole prove e per i quali sia stata verificata con esito positivo la conoscenza dell'informatica della lingua inglese e della lingua sarda.

La posizione finale in graduatoria sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

È dichiarato vincitore, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione nonché di quelli prescritti per l'ammissione all'impiego, il candidato collocato utilmente nella graduatoria finale.

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella valutazione complessiva delle prove e dei titoli.



L'ASPAL, verificata la regolarità del procedimento concorsuale e tenuto conto delle riserve di cui all'art. 2 e delle preferenze di cui al successivo articolo 10, approva la graduatoria definitiva e dichiara il vincitore del concorso.

Il provvedimento è pubblicato sul sito web dell'ASPAL e sul portale SARDEGNALAVORO; la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

L'ASPAL provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare, dopo lo svolgimento delle prove concorsuali e limitatamente ai candidati che le hanno superate, il possesso dei requisiti generali di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, dei titoli connessi alle precedenze e preferenze indicate dai candidati e dei titoli soggetti a valutazione.

La validità della graduatoria e la percentuale di idonei starà stabilita secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione della graduatoria.

#### **Art. 10 Titoli di preferenza e di precedenza nella formazione della graduatoria**

Per quanto attiene alle preferenze e alle precedenze nella formazione della graduatoria, a parità di merito e di titoli, si applicheranno le disposizioni previste nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.

#### **Art. 11 Commissione esaminatrice**

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e per la valutazione dei titoli, è nominata, con provvedimento del Direttore generale dell'ASPAL, una Commissione esaminatrice, composta da almeno tre componenti di provata qualificazione nelle discipline indicate nel bando di cui uno con funzioni di Presidente e almeno due esterni all'ASPAL. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'ASPAL.

Per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, della lingua inglese e della lingua sarda la Commissione è integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti concorrono esclusivamente alla valutazione della prova di pertinenza e partecipano alle attività della Commissione esaminatrice per le sole valutazioni di competenza.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un Funzionario dell'ASPAL di categoria D.

Nella prima riunione tutti i componenti della Commissione esaminatrice e il Segretario, presa visione dell'elenco nominativo di coloro che hanno presentato domanda, sottoscriveranno la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Tutte le operazioni della Commissione esaminatrice saranno verbalizzate a cura del Segretario; il verbale di ogni seduta della Commissione sarà sottoscritto dal Presidente, dai componenti presenti, dal Segretario e dall'estensore se diverso dal Segretario stesso.

#### **Art. 12 Responsabile del Procedimento**

Responsabile del presente procedimento è il Dott. Ilio Bogazzi, coordinatore del Settore Gestione economica dei rapporti di lavoro.

#### **Art. 13 Svolgimento delle prove e pubblicità**

I diari delle prove scritte e della prova orale, nonché le modalità di svolgimento delle stesse, verranno comunicati con distinte e successive pubblicazioni sul sito dell'ASPAL [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro) nella sezione Concorsi e selezioni e sul portale



SARDEGNALAVORO alla pagina [www.sardegnalavoro.it](http://www.sardegnalavoro.it) almeno 30 giorni prima dello svolgimento delle prove.

Non saranno prese in considerazione richieste di spostamento dell'orario e del giorno per il sostenimento delle prove.

Le pubblicazioni sul sito internet dell'ASPAL degli avvisi di cui sopra, dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte e, successivamente, dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio interdisciplinare avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le comunicazioni non soggette a pubblicazione saranno sostituite, con valore di notifica a tutti gli effetti, da comunicazioni individuali ai singoli candidati esclusivamente tramite PEC o equipollenti.

#### **Art. 14 Assunzione del vincitore**

1. La vincita del concorso non costituisce garanzia dell'assunzione.
2. Il vincitore sarà chiamato in servizio nell'ambito della programmazione delle assunzioni, condizionatamente alla disponibilità delle risorse finanziarie iscritte o da iscriversi nel bilancio dell'ASPAL.
3. I vincitori chiamati in servizio saranno sottoposti a un periodo di prova della durata prevista dal contratto collettivo applicabile al rapporto di lavoro, prorogabili una sola volta per un pari periodo e saranno confermati in ruolo esclusivamente a seguito di superamento della stessa.

#### **Art. 15 Controlli**

L'ASPAL provvederà ad effettuare le verifiche documentali sulle autocertificazioni dei candidati risultati vincitori ed idonei, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, rese nella domanda di partecipazione. Pertanto, tutti i candidati dovranno essere in possesso della documentazione attestante sia l'esperienza professionale autocertificata che sia stata svolta presso enti/organizzazioni privati, sia i titoli di studio conseguiti all'estero, la cui documentazione in originale o copia autentica dovrà essere esibita su richiesta dell'Ufficio competente all'avvio dei controlli.

#### **Art. 16 Costituzione del rapporto di lavoro**

Il rapporto di lavoro sarà costituito anteriormente all'immissione in servizio, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro vigente al momento della costituzione del rapporto per il personale di ruolo dirigenziale.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione. In tal caso, subentra il primo idoneo in ordine di graduatoria.

#### **Art. 17 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione generale dell'ASPAL per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Il Titolare del trattamento è l'ASPAL in persona del Direttore Generale pro tempore.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Il dott. Alessandro Inghilleri, nominato responsabile della protezione dei dati per l'Amministrazione regionale.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, nel caso sia necessario conferire all'ASPAL dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", tali categorie di dati potranno essere trattate solo per assolvere gli obblighi ed esercitare le funzioni istituzionali del titolare del trattamento.

L'ASPAL non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi e proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale dell'ASPAL.

#### **Art. 18 Rinvio ad altre disposizioni**

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Contatti per richiesta di informazioni e/o chiarimenti: U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) mail [agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it) tel. 070/606 7939 dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00; dal lunedì al giovedì. Ricevimento utenza da lunedì a venerdì - dalle ore 11,00 alle ore 13,00 martedì e mercoledì: - dalle ore 16,00 alle ore 17,00. Il lunedì e giovedì è possibile ricevere il pubblico dalle ore 16,00 alle ore 17,00 previo appuntamento concordato con gli uffici.